



AVVISO PUBBLICO

SELEZIONE DI INIZIATIVE TURISTICHE DI RILEVANZA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

PRIMA SESSIONE: "15 GIUGNO 2011 - 31 OTTOBRE 2011"

E

SECONDA SESSIONE: "01 NOVEMBRE 2011 - 30 APRILE 2012"

PREMESSA

L'elaborazione di un programma regionale di eventi promozionali di risonanza nazionale ed internazionale e di notevole impatto mediatico, in grado di convogliare, nel periodo di svolgimento delle manifestazioni, flussi turistici mirati, costituisce uno strumento fondamentale per realizzare efficaci azioni di marketing finalizzate al riposizionamento del "prodotto Campania" sul mercato nazionale ed estero. Tale programma, infatti, articolato per differenti categorie e target di destinatari, garantisce, oltre che la concentrazione degli interventi, anche la piena espressione alla domanda di sviluppo delle collettività locali, in applicazione dei principi di concertazione e partenariato, sussidiarietà e decentramento.

L'"evento" costituisce, oggi, per i sistemi territoriali, uno tra i migliori veicoli di valorizzazione e promozione, nonché uno tra gli strumenti di marketing territoriale più innovativi, sia perché contribuisce alla crescita del numero di turisti e di visitatori, sia perché migliora l'immagine e la notorietà delle città, sia perché, attraendo investimenti e finanziamenti, crea effetti economici moltiplicativi rilevanti; esso, inoltre, rappresenta l'opportunità per una migliore organizzazione e strutturazione del sistema di accoglienza del territorio regionale.

Questi eventi devono rappresentare delle eccellenze in grado di consentire ai tour operators la creazione di pacchetti turistici ad hoc e, in generale, di attrarre importanti flussi di visitatori, oltre che costituire l'occasione per offrire un'immagine della Regione che contrasti i luoghi comuni che anche i media, in particolare quelli internazionali, propongono al grande pubblico.

Con Deliberazione n. 111 del 21 marzo 2011, la Giunta Regionale della Campania ha inteso avviare l'elaborazione, per il periodo "15 Giugno 2011 – 30 Aprile 2012", di un unitario programma di eventi promozionali, di risonanza nazionale ed internazionale e di notevole impatto mediatico, conferendo mandato al Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, in qualità di Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.12 del PO FESR 2007/2013, di emanare il relativo Avviso Pubblico di selezione.

ART. 1 – OGGETTO E FINALITA'

- 1.1 Il presente avviso ha per oggetto la procedura selettiva delle iniziative di risonanza nazionale ed internazionale, da tenersi sul territorio regionale nelle sessioni di:
 - "15 Giugno 2011 – 31 Ottobre 2011";
 - "01 Novembre 2011 – 30 Aprile 2012".
- 1.2 Tema portante degli eventi dovrà essere il "racconto" della Regione Campania per la scoperta dei

suoi attrattori culturali, ai fini dello sviluppo di un turismo di qualità attraverso un'attività di promozione e valorizzazione, non limitata alle eccellenze storiche, architettoniche ed archeologiche già ampiamente inserite nei grandi circuiti turistico-culturali, ma estesa anche alle risorse cd. "minori" diffuse sul territorio.

- 1.3 L'evento si dovrà caratterizzare per l'alta attrattività turistica, la dimensione non locale, la capacità di valorizzazione del territorio e dei suoi beni culturali ed ambientali in maniera integrata e non frammentaria. A tale scopo, l'evento dovrà essere di alto profilo ed avere il carattere dell'unicità. Se lo stesso si articola in più iniziative queste devono essere fortemente integrate tra loro, nel tempo e nello spazio, in modo da non poter essere riconosciute nella loro individualità, ma percepite come manifestazioni dell'evento unico.

ART. 2 – OBIETTIVI

- 2.1 Coerentemente con le finalità in premessa indicate, le iniziative turistiche dovranno assumere come obiettivi specifici di riferimento:
 - 2.1.1 la creazione di offerte integrate volte a favorire la conoscenza e la valorizzazione delle risorse inutilizzate o sottoutilizzate della Campania, nonché l'integrazione delle componenti dell'offerta culturale e turistica;
 - 2.1.2 il rafforzamento della conoscenza dell'attrattività della Campania nel suo complesso sul mercato turistico italiano ed estero, attraverso la valorizzazione delle peculiarità e degli elementi di attrattiva presenti sul territorio regionale;
 - 2.1.3 il superamento della dimensione locale nella capacità di attrazione di flussi turistici con conseguente ampliamento della domanda turistica ed, in particolare, dei flussi provenienti dall'estero;
 - 2.1.4 l'incentivazione di forme di cooperazione ed aggregazione tra soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione di iniziative per il miglioramento della qualità e la modernizzazione dell'offerta turistica;
 - 2.1.5 la veicolazione e la diffusione dell'immagine culturale e turistica della Campania a livello nazionale ed internazionale.

ART. 3 - DESTINATARI

- 3.1 Possono partecipare alla selezione gli Enti Locali, così come definiti dall'art. 2, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, della Regione Campania.
- 3.2 L'Ente Locale può partecipare anche in qualità di soggetto capofila di un partenariato di più enti locali, costituito, per la realizzazione del progetto proposto, attraverso la stipulazione di apposito protocollo di intesa, che contenga gli elementi di cui al successivo punto 5.4.3.4.1. Possono aderire al protocollo gli Enti Locali direttamente interessati dall'evento, i Comuni limitrofi ovvero gli Enti Locali che, per motivate peculiarità paesistiche, naturalistiche, culturali, funzionali e tematiche, risultano strettamente e sinergicamente integrati tra di loro e con gli attrattori culturali e naturali valorizzati attraverso l'evento.
Gli Enti Locali aderenti all'Intesa, pertanto, dovranno costituire un circuito turistico fortemente connotato sotto il profilo tematico-tipologico, in modo da originare itinerari e percorsi integrati tali da conseguire soglie dimensionali economicamente e commercialmente significative.
- 3.3 Per ogni sessione, il limite massimo delle proposte progettuali presentabili è di n. 3 per le Amministrazioni Provinciali e di n. 2 per gli altri Enti Locali.

ART. 4 – RISORSE

- 4.1 Per il finanziamento dei progetti è prevista, a valere sulle risorse del P.O. F.E.S.R. Campania 2007/2013, Obiettivo Operativo 1.12, una dotazione complessiva di € 8.000.000,00, ripartita in € 4.000.000,00 per ciascuna sessione.
- 4.2 Per ciascun progetto, il finanziamento regionale richiesto non potrà eccedere:
 - 4.2.1 per la sessione "15 Giugno 2011 – 31 Ottobre 2011": **il 70% del costo complessivo del progetto e, comunque, l'importo di € 500.000,00;**
 - 4.2.2 per la sessione "01 Novembre 2011 – 30 Aprile 2012": **il 60% del costo complessivo del progetto e, comunque, l'importo di € 500.000,00**
- 4.3 Il finanziamento regionale concesso sarà onnicomprensivo, includendo il costo dell'IVA.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

- 5.1 Per ciascun progetto che si intende proporre, gli Enti interessati dovranno presentare apposita e distinta domanda di finanziamento indirizzata a “**Regione Campania - Settore Sviluppo e Promozione Turismo - Centro Direzionale - Isola C5 - V piano - 80143 Napoli**”.
- 5.2 **A pena di inammissibilità**, l’istanza di finanziamento **dovrà pervenire**, ad esclusivo rischio del mittente, alla suindicata sede regionale:
- 5.2.1 in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante la dicitura esterna “*POR CAMPANIA 2007/2013 Ob. Op. 1.12 - Avviso pubblico di selezione ex D.G.R.C. n. 111/2011 – Sessione “_____”*”;
- 5.2.2 entro, e non oltre, i seguenti termini:
- Sessione “*15 Giugno 2011 – 31 Ottobre 2011*”: **ore 12.00 del 11 maggio 2011**;
 - Sessione “*01 Novembre 2011 – 30 Aprile 2012*”: **ore 12.00 del 15 Luglio 2011**.
- 5.3 Al mero scopo di agevolare le operazioni di acquisizione della documentazione da parte degli uffici regionali, si invitano gli Enti ad apporre su ogni busta, altresì, l’indicazione dettagliata del mittente, con i relativi recapiti telefonici, e la denominazione del progetto racchiuso nel plico medesimo.
- 5.4 **A pena di esclusione**, l’istanza di finanziamento **dovrà essere**:

- 5.4.1 contenuta nel limite degli importi enunciati al punto 4.2 del presente avviso
- 5.4.2 sottoscritta dal legale rappresentante dell’Ente/Ente Capofila o da un delegato del medesimo;
- 5.4.3 corredata da:
- 5.4.3.1 provvedimento di individuazione del Responsabile Unico del procedimento relativo alla realizzazione del progetto;
- 5.4.3.2 proposta progettuale, contenente tutti gli elementi di cui alla scheda allegata, quale parte integrante, al presente avviso ed, in particolare, il “Piano Finanziario”, strutturato in “Uscite”, con il dettaglio delle singole voci di spesa necessarie alla realizzazione del progetto, ed in “Entrate”, articolate come segue:

voce d’entrata	tipologia	importo
A	finanziamento richiesto alla Regione	€
B	diretta partecipazione finanziaria dell’Ente	€
C	altri eventuali contributi e/o finanziamenti pubblici/privati	€
D	ogni altra eventuale entrata (<i>bigliettazione, merchandising, ecc...</i>)	€
	<i>totale</i>	€

- 5.4.3.3 provvedimento di approvazione della proposta progettuale, adottato dal competente organo dell’Ente/Ente Capofila. Nell’ipotesi in cui il “piano finanziario” dell’evento contempli voci di entrata delle suindicate tipologie “C” e/o “D”, il provvedimento in questione dovrà necessariamente contenere l’impegno dell’Ente/Ente Capofila ad accollarsi le spese di importo pari alle entrate delle predette tipologie quando queste ultime, per qualsivoglia ragione, vengano meno successivamente all’ammissione a finanziamento del progetto;
- 5.4.3.4 **in caso di partenariato tra più soggetti pubblici**, ai sensi del punto 3.2 del presente avviso, oltre alla documentazione sopraelencata:
- 5.4.3.4.1 protocollo d’intesa, sottoscritto dai legali rappresentanti, o loro delegati, di tutti gli Enti partecipanti, contenente l’indicazione, da parte di ciascun Ente, delle finalità e delle motivazioni della propria adesione alla realizzazione dell’iniziativa, nonché la scheda progettuale della stessa;
- 5.4.3.4.2 provvedimento di approvazione del protocollo medesimo da parte di ciascuno dei suddetti Enti e di conferimento del mandato alla partecipazione alla presente selezione pubblica all’Ente individuato quale soggetto capofila, nonché Beneficiario dell’eventuale finanziamento.

- 5.5 Si precisa quanto segue:

- 5.5.1 nessun compenso e/o rimborso spetterà agli Enti per la presentazione della

documentazione progettuale e di quant'altro ritenuto utile ai fini della partecipazione alla selezione;

5.5.2 le spese relative alla elaborazione dei progetti sono a totale carico dei partecipanti e non potranno essere computate nella quota regionale;

5.5.3 la documentazione presentata dagli Enti, seppure esclusi dalla selezione, non sarà in alcun modo restituita.

ART. 6 – VALUTAZIONE DEI PROGETTI

6.1 La valutazione delle proposte progettuali presentate sarà effettuata da apposita Commissione composta da dipendenti dell'Amministrazione Regionale, da individuarsi nell'ambito del Settore Sviluppo e Promozione Turismo.

6.2 In considerazione della particolare natura della selezione, la valutazione di merito delle proposte progettuali ritenute ammissibili avverrà sulla base dei seguenti criteri e corrispondenti punteggi:

	CRITERIO	UNITA' DI MISURA	PUNTEGGIO
Coerenza del progetto <i>(Max 25 punti)</i>	Rispondenza del progetto alle finalità ed agli obiettivi dell'avviso <i>(Max 15 punti)</i>	Alta	15
		Media	10,5
		Bassa	4,5
	Coerenza interna con particolare riferimento alla corrispondenza fra gli obiettivi del progetto, i suoi contenuti, le modalità di attuazione, gli strumenti utilizzati e le risorse dedicate <i>(Max 10 punti)</i>	Alta	10
		Media	7
		Bassa	3
Qualità tecnica e funzionale <i>(Max 25 punti)</i>	Qualità e creatività dell'iniziativa con particolare riferimento alla valorizzazione dell' offerta integrata di beni culturali e attrazioni turistiche <i>(Max 15 punti)</i>	Alta	15
		Media	10,5
		Bassa	4,5
	Funzionalità dell'intervento con riferimento agli aspetti della ricettività, della qualità dell'ambiente e dei servizi dedicati ai turisti <i>(Max 10 punti)</i>	Alta	10
		Media	7
		Bassa	3
Legame territoriale <i>(Max 20 punti)</i>	Nr. edizioni precedenti dell'iniziativa <i>(Max 10 punti)</i>	Almeno 4	10
		2/3	7
		1	3
	Partnership attivato: numero soggetti pubblici (oltre l'Ente capofila) aderenti al protocollo d'intesa <i>(Max 10 punti)</i>	Almeno 6 soggetti coinvolti	10
		3/5 soggetti coinvolti	7
		1/2 soggetti coinvolti	3
Compartecipazione finanziaria <i>(Max 30 punti)</i>	Entità complessiva delle voci B, C, D del "Piano Finanziario", come descritto all'art. 5.4.3.2 del presente Avviso (I^{BCD})	<u>Sessione 15 Giugno 2011 – 31 Ottobre 2011</u> Non inferiore al 30% dell'importo totale del progetto (I^{Tot})	$\left[\frac{(I^{BCD} \times 100)}{I^{Tot}} - 30 \right] \times \frac{30}{70}$
		<u>Sessione 1° Novembre 2011 – 30 Aprile 2012</u> Non inferiore al 40% dell'importo totale del progetto (I^{Tot})	$\left[\frac{(I^{BCD} \times 100)}{I^{Tot}} - 40 \right] \times \frac{30}{60}$
N.B. Il risultato ottenuto dall'applicazione della suddetta formula sarà tenuto in conto fino alla seconda cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a 5.			

- 6.3 La Commissione procederà, quindi, per ciascuna sessione, a redigere la relativa graduatoria. In caso di pari merito tra due o più proposte progettuali, la posizione in graduatoria delle medesime sarà determinata in base ai parametri sottoelencati, in ordine di priorità:
- 6.3.1 maggior valore percentuale dell'entità del finanziamento extra-regionale rispetto all'importo complessivo del progetto;
 - 6.3.2 maggior numero di soggetti pubblici aderenti al protocollo di intesa, ai sensi dell'art. 3.2 del presente avviso.
- 6.4 Con successivi Decreti del Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, si provvederà ad approvare ciascuna delle suddette graduatorie e ad individuare, nell'ambito delle medesime, i progetti beneficiari del finanziamento regionale, in base all'ordine decrescente di posizione e fino a concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, idonee a coprire per intero il finanziamento regionale richiesto.

ART. 7 – AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

- 7.1 Per ciascun progetto collocatosi, nella graduatoria finale, in posizione utile ad ottenere il finanziamento POR, gli Enti riceveranno apposita comunicazione dal Settore Sviluppo e Promozione Turismo, contenente la richiesta di presentazione del **“Progetto Esecutivo”** dell'evento.
- 7.2 Il Progetto Esecutivo, **pena l'esclusione dal beneficio, dovrà:**
- 7.2.1 essere corredato dal relativo provvedimento di approvazione, in copia conforme all'originale, adottato dal competente organo dell'Ente;
 - 7.2.2 contenere, in dettaglio, tutti gli elementi già richiesti nella scheda progettuale di partecipazione alla selezione pubblica. In particolare, esso **dovrà** includere il “Quadro Economico Definitivo” dell'evento, contenente, in dettaglio, la composizione delle “Entrate” e delle “Uscite”, le cui entità complessive dovranno, necessariamente, restare invariate rispetto a quelle indicate nella proposta progettuale partecipante alla selezione. Il Quadro Economico in questione potrà contenere delle modeste variazioni alle singole voci di spesa del Piano Finanziario preliminare, dovute al maggior dettaglio del q.e. medesimo, e dovrà specificare quali voci di spesa, e per quale corrispondente importo, gravino sulla quota POR.
- 7.3 Il Progetto Esecutivo dell'evento, redatto secondo le indicazioni sopra riportate, verrà ammesso a finanziamento a valere sui fondi FESR 2007-2013 Obiettivo Operativo 1.12, mediante apposito Decreto del Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo.

ART. 8 – RAPPORTI TRA LE PARTI

- 8.1 I rapporti tra l'Amministrazione Regionale e ciascun Beneficiario saranno regolati da apposita convenzione, da stipularsi successivamente all'ammissione al finanziamento.
- 8.2 Al fine di assicurare la corretta gestione delle risorse pubbliche, la trasparenza, l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa, la realizzazione del progetto dovrà avvenire nel rispetto della normativa, comunitaria, nazionale e regionale, vigente in materia nonché delle disposizioni amministrative adottate dalla Regione Campania, in conformità al predetto dettato normativo. In particolare, si richiamano i Beneficiari all'osservanza dei principi e delle disposizioni contenuti in:
- 8.2.1 Regolamenti Comunitari;
 - 8.2.2 “Manuale per l'Attuazione del PO FESR Campania 2007/2013”, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1715 del 20/11/2009;
 - 8.2.3 “Linee Guida di Informazione e Pubblicità del PO FESR Campania 2007/2013”, approvate con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione del POR Campania n. 94 del 23/04/2009. In applicazione delle predette “Linee Guida”, i Beneficiari saranno tenuti, tra l'altro, ad utilizzare, su tutto il materiale promo/pubblicitario previsto, i loghi istituzionali della Regione Campania/Assessorato al Turismo e Beni Culturali e dell'Unione Europea, opportunamente forniti dal Settore Sviluppo e Promozione Turismo.
- 8.3 Il Beneficiario dovrà, altresì, impegnarsi a comunicare, alla *DigitCampania scarl*, ogni informazione utile sugli eventi inseriti nella programmazione, al fine di implementare il calendario delle principali manifestazioni promosse in Regione, presente sul sito www.incampania.com, dedicato al turismo e ai beni culturali della Campania.

- 8.4 L'erogazione del finanziamento accordato al Beneficiario è subordinata all'esecuzione del progetto nella piena e puntuale osservanza dei dettami suindicati.
- 8.5 La Regione Campania si riserva la facoltà di operare un monitoraggio sull'attuazione delle iniziative, nonché di disporre verifiche, controlli ed ispezioni anche *in loco*.
- 8.6 L'Amministrazione Regionale attiverà il procedimento di revoca del finanziamento ed il conseguente recupero delle somme già eventualmente corrisposte a titolo indebito nei casi in cui, per qualsiasi motivo, vengano meno talune fonti di entrata ulteriori rispetto al finanziamento regionale concesso ed il Beneficiario non provveda a porre rimedio alla circostanza, accollandosi le spese per un valore corrispondente alle entrate cessate.
- 8.7 Si procederà alla revoca del finanziamento oppure all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla normativa comunitaria, nonché al successivo recupero di quanto già indebitamente erogato, qualora vengano riscontrate gravi irregolarità e/o frodi nell'utilizzo, in tutto o in parte, delle risorse liquidate.
- 8.8 Qualora il Beneficiario non provvedesse alla restituzione delle somme impropriamente percepite, la Regione Campania si riserva, fin d'ora, la facoltà di sospendere il pagamento di altri importi, di corrispondente valore, spettanti al medesimo Beneficiario per differenti finalità.

ART. 9 – TEMPI DI REALIZZAZIONE

- 9.1 L'evento dovrà essere realizzato secondo il cronoprogramma inserito dal Beneficiario nel progetto esecutivo ammesso a finanziamento sul PO FESR Campania 2007/2013 Ob. Op. 1.12.
- 9.2 Variazioni al cronoprogramma sono ammesse in presenza di cause eccezionali e, comunque, soltanto nell'ambito del medesimo periodo di programmazione e previo rilascio di autorizzazione da parte del Settore Sviluppo e Promozione Turismo.
- 9.3 La Regione Campania si riserva la facoltà di proporre modifiche alle date di realizzazione degli eventi, anche al fine di evitare la concomitanza tra le diverse manifestazioni inserite nella programmazione di ciascuna sessione.

ART. 10 – DIRITTI SUI PROGETTI

- 10.1 La Regione Campania non assume alcuna responsabilità nel caso in cui gli Enti partecipanti utilizzino, nell'elaborato progettuale, soluzioni di cui altri soggetti detengano la privativa.

ART. 11 – PRIVACY

- 11.1 I dati, di cui l'Amministrazione Regionale entrerà in possesso a seguito del presente avviso, saranno trattati nel rispetto della vigente normativa sulla privacy.

ART. 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- 12.1 Il responsabile del procedimento è il Dott. Guglielmo Febbraro (recapiti: tel. 081/7968986; fax 081/7968528; mail: g.febraro@maildip.regione.campania.it), funzionario presso il Settore Sviluppo e Promozione Turismo, sito al Centro Direzionale - Isola C5 V piano – 80143 Napoli.

ART. 13 – PUBBLICITA'

- 13.1 Il presente avviso, corredato dal fac-simile della scheda progettuale, sarà pubblicato sul portale istituzionale della Regione Campania e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
- 13.2 La notifica agli interessati degli esiti della selezione si intenderà adempiuta tramite pubblicazione sul B.U.R.C..
- 13.3 L'intera documentazione relativa al "PO FESR Campania 2007-2013", con particolare riguardo al "Manuale per l'Attuazione" ed al "Manuale delle procedure per i controlli di I livello" ed ai rispettivi allegati, è consultabile al link <http://porfesr.regione.campania.it/opencms/opencms/FESR/Home>.